COMUNE DI BISEGNA

PROVINCIA DI L’AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N 3**

**DEL 04/02/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA PRELIMINARE PER LA**

**REALIZZAZIONE DEL *CONTRATTO DI FIUME GIOVENCO***

# L’anno **DUEMILASEDICI** il giorno **04 d**el mese di **FEBBRAIO alle 12,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | . | PRES | ASS. |
| DI LORENZO AMEDEO | Sindaco |  |  |
| GRASSI GIOVANNI | Vice Sindaco |  |  |
| MERCURI ANTONIO | Assessore |  |  |

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Cesidio Falcone**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che le Amministrazione Comunali di Bisegna condivide il medesimo interesse di tutela, valorizzazione e promozione dell’intero sistema di aree fluviali del Giovenco attraverso interventi di gestione dei sistemi ambientali e territoriali relazionati con i sistemi economico – sociali;

Considerato il contesto normativo e deliberativo della Regione Abruzzo nell'ambito del quale opererà Il Contratto di Fiume è fissato :

* dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 314 del 29 aprile 2014 con la quale la Regione Abruzzo ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume avviando delle attività di promozione e supporto alla diffusione dei CdF;
* dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.°716 del 04/11/2014 con la quale la Regione Abruzzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Regionale e dato mandato al medesimo di redarre le Linee Guida Regionali per i Contratti di Fiume ;
* dal Documento “Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.°37 del 27/01/2014, che individua i Contratti di Fiume quali strumenti per la programmazione e pianificazione di interventi nei bacini idrografici, strumenti allineati con la Direttiva Europea che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
* dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.° 603 del 14/07/2015 recante ad oggetto Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014 n.°716 “Contratti di Fiume. Conferimento incarico di costituzione e coordinamento del Gruppo di lavoro regionale. Provvedimenti”;
* dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 10/11/2015 n.° 915 recante disposizioni “ Contratti di Fiume.- Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa per l’Adesione ai Contratti di Fiume e della Governance dei Contratti di Fiume”.

Riscontrato che La Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva nella seduta del 22 dicembre 2015 il disegno di legge (Atto Camera n. 2093-B, cosiddetto collegato ambientale alla legge di stabilità) che contiene misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche;

Riscontrato che l’articolo 59 del Collegato Ambientale disciplina i contratti di fiume, inserendo l’articolo 68-bis al Codice dell’Ambiente D.Lgs. 152/2006 secondo la seguente formulazione – (Contratti di fiume). – 1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree».

Riscontrato che Il *CONTRATTO DI FIUME* , in quanto *strumento di programmazione negoziata* potrà consentire l’adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale interverranno in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia della Valle e dell’intero sistema idrico comprensoriale, attraverso l’applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico, di tutela delle bellezze naturali.

Riscontrato inoltre che Il *CONTRATTO DI FIUME* , in quanto *accordo di programma* rappresenta il quadro generale delle iniziative da porre in essere a livello locale, rendendo altresì possibile il coordinamento e l’ordinamento a sistema di quanto pianificato a livello provinciale e regionale, permettendo così un utilizzo più efficace delle risorse, anche attraverso il raccordo degli obiettivi comuni.

Verificato che Il Contratto è il riconoscimento di un processo istituzionale con modalità privilegiata per la pianificazione dei bacini fluviali: che tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttive comunitarie, normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistemica, insediativa nonché di governance dei processi decisionali. 

Verificato inoltre che Il Contratto di Fiume si inserisce quindi in un contesto normativo rappresentato dalle Direttive 2000/60, 2007/60 e 42/93/CEE e dal Decreto Legislativo 152/06;

Dato atto che è necessario costruire un *sistema di rapporti,*  fondato su un coinvolgimento interattivo in grado di garantire il consenso e l’attuabilità delle azioni, configurandosi come accordo volontario tra gli attori o portatori di interesse del territorio interessato, sistema coordinato da una intesa preliminare tra i soggetti promotori che si impegnano a favorire azioni di comunicazione e di partecipazione e che nell’ottica di arrivare in tempi brevi alla condivisione di strategie di intervento dovrà attivarsi un *tavolo di lavoro* con il compito di articolare in fasi progressive i seguenti strumenti operativi:

* Costruzione di un quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali e paesaggistico – territoriali, e delle politiche locali fondanti le strategie di intervento;
* Definizione degli scenari strategici di medio – lungo periodo;
* Elaborazione di protocolli di valutazione;
* Proposizione dei programmi di azione di gestione integrata;
* Attivazione di piani di comunicazione, formazione e educazione.

Ritenuto necessario supportare il processo organizzativo – partecipativo del contratto di fiume da parte di:

* + una *Cabina di regia*, quale organo politico – istituzionale, composta dai rappresentanti dei soggetti promotori (comune, associazioni di categoria, portatori di interesse, etc.) ;

- da una *segreteria tecnica*, quale organo esecutivo di supporto alla Cabina di regia, e individuata nell’Associazione Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus, che fornisce ampie garanzie anche in considerazione delle azioni promozionali e tecnico scientifiche già messe in atto;

Con voti unanimi

Delibera

* Di aderire all' Intesa Preliminare per l’attivazione del percorso organizzativo in grado di condurre gli attori interessati (comune, associazioni di categoria, portatori di interesse, etc.) alla firma del Contratto di Fiume Giovenco per la parte relativa al tracciato di competenza ;
* Di conferire mandato al Comune di Pescina quale Comune capofila ;
* Di istituire una CABINA DI REGIA composta dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni promotori SAN BENEDETTO, PESCINA, ORTONA DEI MARSI E BISEGNA ;
* Di conferire mandato di soggetto responsabile della Segreteria Tecnica all’Associazione Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus in ragione della comprovata esperienza nella materia dedicata;
* Di prevedere una somma di € 500,.00 (CINQUECENTO ) IVA COMPRESA a copertura delle spese previste per l'elaborazione di documenti di indagine preliminare, per l' attività di costruzione di un quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali e paesaggistico – territoriali, per la focalizzazione politiche locali fondanti le strategie di intervento, per il coordinamento delle azioni di informazione e partecipazione dei cittadini e degli stakeholders e per un'azione di monitoraggio finalizzate all'elaborazione di un Manifesto di Intenti che costituirà l'avvio del Contratto di Fiume Giovenco La somma, a valere sul capitolo 10104/8 (ex art)., sarà erogata a seguito di una specifica relazione delle attività e dei risultati presentata da “Ambiente e/è Vita”Abruzzo Onlus a cui è conferito l'incarico di Segreteria Tecnica;
* Di vincolare gli impegni assunti con il presente atto fino alla firma di un Protocollo di Intesa tra tutti i soggetti che aderiranno al Contratto di fiume Giovenco ;
* Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell’art.134 del D.Lgs.28agosto 20 ,n°267,con separata votazione unanime e palese.

# Letto, confermato e sottoscritto IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Amedeo DI LORENZO

# F.TO Dr.Cesidio FALCONE

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si attesta che copia della suestesa deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.bisegna.aq.it per 15 giorni consecutivi a partire dal  **09/02/2016**., ai sensi dell’art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 ed art.32, comma 1, della L.n.69/2009.

Bisegna, **09/02/2016**

ILSEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Cesidio FALCONE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d’ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

* è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno **04/02/2016**

(art.134, co.4 D.Lgs. 267/2000);

* è divenuta esecutiva il giorno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, perché decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione (art.134, co.3 D.Lgs.267/2000).

Bisegna,

ILSEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Cesidio FALCONE

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA.**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1° del T.U.E.L. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE.**

Per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 comma 1° del T.U.E.L. 267/2000,

Si esprime parere FAVOREVOLE.

E’ COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE

ILSEGRETARIO COMUNALE

Dr. Cesidio FALCONE